

Rivedere Carmelo Bene

Documenti e spettacoli filmati al Castello di Otranto

L'omaggio

di **Claudia PRESICCE**

Come l'amore vero, un genio non muore mai. La genialità è un'attitudine che marchia la storia, sopravvive agli eventi, ai corpi, ne resta il passaggio nei luoghi. Ecco perché non riusciamo a pensare a Carmelo Bene come ad un uomo che non c'è più, nonostante i dieci anni dalla sua scomparsa e dal silenzio della sua voce, nonostante l'assenza del suo sguardo folle e infinito sul mondo, nonostante niente, in questo lungo distacco, abbia abitato il suo spazio. Un Bene così grande.

In quel suo spazio esclusivo ricomincia domani il Festival Carmelo Bene che, partito nello scorso mese di marzo per celebrare il decennale dalla morte del visionario di "Nostra Signora dei turchi", dopo la fase del Bif&st barese torna del tutto nel Salento. È Otranto ad aprire ancora le danze, ospitando al meglio nel Castello Aragonese proiezioni, video, filmati che riguardano questo camaleonte

dello spettacolo italiano.

La prima proiezione è fissata per domani pomeriggio alle 15, con "Omaggio a Carmelo Bene" di Marco Giusti e Paolo Luciani. Si tratta di 62 minuti di racconto di un viaggio che comincia dal giovane Carmelo che parte dal Salento dopo i primi studi e cerca di conquistare Roma. Ecco quindi al centro i suoi primi momenti nei teatri, in tv, le prime provocazioni, le sue inclinazioni culturali diventate poi fulcro dei suoi spettacoli futuri.

Dopo questo sguardo critico sul fiorire della sua opera, si potrà seguire l'ultima versione di uno dei suoi capolavori. Alle 17 infatti va in scena "Pinocchio, ovvero lo spettacolo della Provvidenza" di e con Carmelo Bene, andato in onda sulla Rai nel maggio del '99. Alle 19 poi di seguito "Amleto (da Shakespeare a Laforgue)" di e con Carmelo Bene e Lydia Mancinelli, Jean - Paul Boucher, Alfiero Vincenti e anche una giovane Laura Morante. Si tratta di uno spettacolo del 1974 andato in onda su Raidue nel '78. Ma non è tutto. Questa

full immersion nell'opera beniana, di cui si sentiva tanto la necessità, continuerà alle 22 con "Riccardo III (da Shakespeare)" di e con Carmelo Bene, Lydia Mancinelli, Maria Grazia Grassini, Daniela Silverio e ancora Laura Morante. È uno spettacolo del 1977, trasmesso in tv su Raidue a dicembre dell'81 e a gennaio del 1984.

Domenica, sempre su quel Castello che si affaccia sul mare di Otranto, il Festival Carmelo Bene prosegue. Sempre nel pomeriggio, a partire dalle 15, si potrà seguire "Otello o la deficienza della donna (da Shakespeare)", poi alle 17 "Lorenzaccio, al di là di Alfred De Musset e Benedetto Varchi", alle 19 "Hommelette for Hamlet", operetta inqualificabile (da Jules Laforgue) e alle 22 "Edipo re".

Le proiezioni proseguiranno anche nei giorni seguenti, sempre a partire dalle 15, fino al 5 maggio, serata che culminerà (a fine proiezioni) con un concerto di chiusura della manifestazione. Nel Largo di Porta Alfonsina, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Lecce "Tito Schipa", diretta da Marcello Panni, eseguirà

"L'Hyperion" di Carmelo Bene e altri brani.

A Lecce intanto l'omaggio continua al Museo provinciale "Sigismondo Castromediano" dove va avanti la mostra "Costumi di scena dall'archivio di Carmelo Bene", curata dalla costumista tarantina Antonella Cannarozzi, da Antonio Cassiano, direttore del

museo, e da Brizia Minerva, storica dell'arte. Molti abiti degli spettacoli che verranno proiettati ad Otranto si ritrovano in pratica esposti al Museo leccese, dove resteranno fino al prossimo 30 giugno.

L'articolato progetto di commemorazione di Carmelo Bene (che proseguirà al di là del festival nei prossimi mesi con l'edizione 2012 della Città del libro di Campi Salentina che verrà a lui dedicata) ha messo insieme tante istituzioni diverse.

Il Festival Carmelo Bene infatti è stato promosso e curato da Apulia Film Commission, Provincia di Lecce, Bari International film festival, in collaborazione con Comune di Otranto, Istituto di Culture mediterranee della Provincia di Lecce, Museo provinciale "Sigismondo Castromediano", Fondazione Ico "Tito Schipa", Cantieri Teatrali Korreja.



Presentazione oggi Per il Maestro un'opera di Puppo

L'opera teatrale di Giuseppe Puppo "Come va? Non c'è Bene, grazie!" sarà presentata alle 12 presso l'ex Convento dei Teatini alla presenza dell'autore, della sorella di Carmelo Bene, Maria Luisa, del sindaco Paolo Perrone, e di Maria Rosaria Ferilli, presidente di "Io Sud". Saranno presenti alla conferenza le attrici Sandra Maggio e Gabriella Monteduro, l'attore Michele Bovino, il regista Antonio Lupo, Daniele Perulli, sindaco di Aradeo, con gli assessori Rosario Marone e Sergio De Salvatore. La pièce teatrale sarà prodotta dal Teatro "Modugno" di Aradeo.

